

EDITORIALE

PAOLO CAUCCI VON SAUCKEN

Presidente
Centro Italiano di Studi Compostellani

Prospettive, obiettivi e metodo della ricerca compostellana ai tempi del Coronavirus

Il tanto atteso *Anno Santo Compostellano* del 2021 è alle porte. I moltissimi progetti culturali e scientifici previsti per l'occasione vivono uno stato di sospensione e di incertezza a causa della situazione creata dalla pandemia Covid-19. Già la maggior parte degli eventi, annunciati per il 2020, sono stati sospesi, annullati e rinviati al prossimo anno. C'è il rischio di una sovrapposizione di incontri, congressi, mostre ed esposizioni. Già inizia ad essere difficile trovare a Santiago de Compostela una data che nel 2021 non sia già occupata da qualche evento. Forse sarebbe bene pensare ad una programmazione più articolata nel tempo che si orientasse già verso gli anni a venire. Perché se gli anniversari sono utili in quanto accentrano l'attenzione sull'avvenimento che ricordano e, va detto, determinano anche risorse utili alla realizzazione degli eventi, nel campo della ricerca è necessario avere una visione a lungo termine, con fasi, metodo e obiettivi chiari e precisi.

Tuttavia, anche se nel mondo compostellano si vive in una situazione di sospensione e di attesa, si è continuato a lavorare alacremente: alcune pubblicazioni e un'importante ricerca dimostrano questa vitalità. Cominciamo dalle pubblicazioni. Finalmente sono stati pubblicati gli Atti di *Jacobus patronus*, X convegno internazionale del *Comité internacional de expertos del Camino de Santiago*, (Xunta de Galicia, 2020, 479 pp.) (Fig. 1). Ne emerge un'approfondita analisi di quello che ha rappresentato il patronato di Santiago nella storia

della Spagna, nella monarchia spagnola, nella politica, nel pellegrinaggio, nelle città, nelle istituzioni religiose e nella devozione popolare. Saggi di Adeline Rucquoi, Hugo O'Donnel y Duque de Estrada, Miguel Taín Guzmán, Rosanna Bianco, Philine Hellas, Giuseppe Arlotta, Francisco Puy Muñoz, Anna Sulai Capponi, Antonio Casasola Benítez, Jorge Catasús Fernández, Eduardo Andrades Rivas, Klaus Herbers, Piotr Roszak, Lucia Gai, Segundo Pérez López, Antonella Palumbo e Paolo Caucci von Saucken offrono un quadro completo, vasto ed articolato dei principali aspetti della questione.

Allo stesso tempo per le *Edizioni compostellane* sono stati pubblicati a cura di Rosanna Bianco gli Atti del Convegno *Bari Santiago Bari. Il viaggio, il pellegrinaggio, le relazioni* (320 pp.) (Fig. 2), che indagano sulle intense relazioni tra Santiago e la Pu-

gria. Anche in questo caso si evidenzia un approccio complessivo ed approfondito ad un legame che per il suo significato era stato già messo in evidenza nel *Codex Calixtinus* e nella *Historia Compostelana*.

Altre novità provengono dal campo della letteratura odepórica compostellana che continua a offrirci inediti e notizie sul pellegrinaggio attraverso la viva memoria dei pellegrini. Ancora per le *Edizioni compostellane*, ma nella collana in spagnolo dei "Pliegos sueltos del Camino", Jacopo Caucci ha pubblicato il saggio *Pidan mucho por España* (112 pp.) (Fig. 3), attraverso il quale ha fatto conoscere un raro e inedito resoconto di

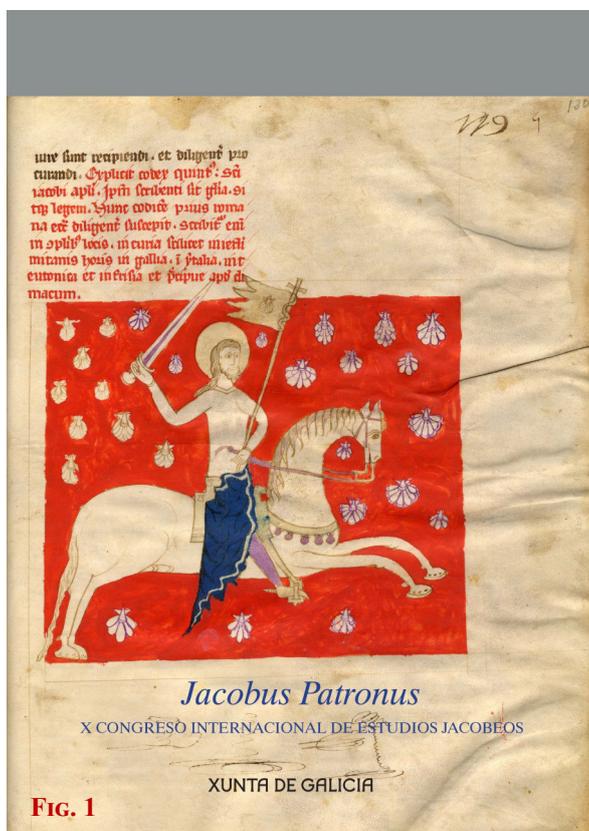


FIG. 1

pellegrinaggio avvenuto durante la guerra civile spagnola e quindi fortemente connotato dalla situazione e dal clima dell'epoca. Nel 1937, in pieno conflitto, il sacerdote don Silvino Pérez Alonso e il giovane carlista Fidel Pinillos, decidono di compiere un pellegrinaggio a Santiago, nonostante le difficoltà e il rombo del cannone che si ode in lontananza. La pubblicazione è composta da un saggio introduttivo che analizza le varie fasi del pellegrinaggio, iniziatosi a Vileña in provincia di Burgos, e il contesto storico, politico e culturale in cui si svolge. Segue la trascrizione del testo dattiloscritto scoperto nell'archivio del convento delle suore clarisse di Castrojeriz, presso il quale don Silvino Pérez Alonso, dopo la guerra civile, svolgerà la funzione di cappellano.

Un altro importante contributo alla conoscenza del pellegrinaggio compostellano ci viene dalla relazione manoscritta, anch'essa inedita, del pellegrinaggio a Santiago di fra Cristoforo da Pesaro compiuto nel 1583. Dianella Gambini lo ricostruisce e lo illustra in tutti i suoi dettagli attraverso un acuto saggio che introduce la trascrizione e traduzione in spagnolo del testo originale, ora in corso di stampa presso *Vertere, monográficos de la Revista Ermēneus* (n. 22, 2021).

La linea interpretativa di queste pubblicazioni mostra due versanti dell'attuale impegno scientifico sulla materia compostellana, senz'altro positivi: da un lato i risultati di importanti convegni, come *Jacobus patronus* e *Santiago Bari Santiago*, che fanno il punto sulle questioni trattate e dall'altro, la scoperta, lo studio

e l'approfondimento di testi inediti come il diario di fra Cristoforo da Pesaro e di don Silvino Pérez Alonso.

Sempre sul doppio versante della definizione dello *status quaestionis* e dell'acquisizione di elementi originali e inediti, è giunta alla fase conclusiva la ricerca sulla diffusione in Italia del miracolo compostellano di San Giacomo, il pellegrino e il gallo. Fortemente voluta dal *Centro italiano di studi compostellani*, l'indagine raccoglie in maniera sistematica le espressioni che questa tematica ha lasciato nell'arte italiana individuandone, riteniamo, tutte le rappresentazioni. Ne è derivato un quadro complesso, articolato e di sorprendente estensione con manifestazioni, alcune di alta qualità artistica, dalle

Alpi alla Sicilia. Per ogni raffigurazione è stata compilata un'esauriente scheda affidata a studiosi specializzati sull'argomento, secondo un criterio che fornisce anche il modello metodologico su come affrontare una materia estremamente composita e dai molteplici risvolti.

In tale contesto il *Centro italiano di studi compostellani* promuoverà per il 2021, in occasione del *XXXIII Incontro compostellano in Italia*, l'evento "*SANTIAGO 2021*. Rassegna della cultura compostellana in Italia". Per tutto il mese di maggio, a Perugia, verranno proiettate pellicole, organizzate mostre, presentati libri, tenuti seminari e concerti di musica di pellegrinaggio che si concluderanno con il convegno su *Cammini e pellegrini oltre il Duemila* che

chiuderà nei giorni 28, 29 e 30 maggio gli eventi della rassegna. ☸



Bari-Santiago-Bari

Il viaggio, il pellegrinaggio, le relazioni



FIG. 2



Jacopo Caucci von Saucken

Pidan mucho por España

Relato de la peregrinación a Santiago de Don Silvino Pérez Alonso en 1937



FIG. 3

